

**Scheda descrittiva convegno****TITOLO:**

ABUSO E MALTRATTAMENTO DELL'INFANZIA E VIOLENZA SU MINORE: METODI DI RICONOSCIMENTO, PRESA IN CARICO E SUPPORTO

AREA TEMATICA:

- Comunicazione e promozione della salute Epidemiologia e ricerca sui servizi sanitari
 Management dei servizi sanitari Prevenzione e salute pubblica

ORGANIZZATO DAL DIPARTIMENTO/CENTRO/SERVIZIO:

AMBIENTE E CONNESSA PREVENZIONE PRIMARIA

DATA DI SVOLGIMENTO PREVISTA: 10 GIUGNO 2016

SEDE: ISS Altro (specificare):

MANIFESTAZIONE A CARATTERE: NAZIONALE EUROPEO INTERNAZIONALE

DESTINATARI:

Operatori socio-sanitari del SSN e in particolare dei Pronto Soccorso

NUMERO MASSIMO DI PARTECIPANTI: 70

ACCREDITAMENTO ECM PREVISTO (SI/NO): SI

PROFESSIONI PER LE QUALI SI INTENDE RICHIEDERE L'ACCREDITAMENTO ECM:

TUTTE

RILEVANZA: (Descrivere gli elementi di analisi di fabbisogno che motivano l'offerta dell'evento)

-*Obiettivo PSN:* Il Piano Nazionale di Prevenzione del Ministero della Salute 2014-18 nel macro-obiettivo di "Promozione della salute mentale del bambino, adolescente e giovane" prevede tra i fattori di rischio da affrontare la violenza sessuale, l'abuso e la trascuratezza.

-*Obiettivo formativo ECM:* Scopo principale dell'evento è quello di fornire ai partecipanti i principali elementi e strumenti per il riconoscimento, la presa in carico e il contrasto della violenza sul bambino.

-*Quadro epidemiologico:* Dai dati di mortalità OMS nell'Unione Europea (UE) i bambini di età inferiore a 1 anno sono tra i gruppi di popolazione con il maggior tasso di mortalità per violenza interpersonale (13 decessi ogni milione bambini residenti), tale mortalità dipende al 70% da maltrattamento e negligenza, queste specifiche cause determinano circa il 50 % della mortalità pediatrica per violenza interpersonale. L'OMS valuta come, anche in un paese industrializzato quali gli Stati Uniti d'America, i bambini soggetti a punizioni dure (quali essere colpiti con un oggetto non sul sedere) siano il 4% della popolazione pediatrica, mentre quelli soggetti a punizioni moderate, quali essere scossi o schiaffeggiati al volto o sulla testa, siano rispettivamente il 9 e il 4 %. Riguardo alla morbosità bisogna tenere conto del fatto che vi è un vasto livello di sottorilevazione (under-reporting) sia per la violenza di genere, sia per quella sul bambino. Vi è abbondante evidenza del livello sostanziale al quale i traumi dovuti a violenza non vengono né investigati, né registrati dalle forze dell'ordine. Addirittura a livello di mortalità sono presenti problemi di under-reporting per i casi di violenza. Per questo motivo, ad esempio, il governo del Regno Unito ha deciso di affrontare il problema della violenza nelle comunità, basandosi sempre più sui dati derivati dai servizi di pronto soccorso ospedaliero (PS) e non sulle sole denunce di aggressione o maltrattamento alle autorità. Il PS è un luogo dove non è raro osservare episodi di violenza sul bambino manifesti o latenti. Si stima che la prevalenza di casi di abuso o negligenza nei bambini visitati al PS sia compresa tra il 2 e il 10%. In Italia lo studio multicentrico IChilMa ha rilevato il 2% di casi di grave sospetto di maltrattamento, con danno osservabile, tra i bambini visitati in pronto soccorso pediatrico (da 163 a 204 ogni 10.000 bambini residenti). Nelle casistiche europee IDB i principali contesti di violenza in età pediatrica sono l'abuso sessuale, il bullismo e le liti. Una recente revisione sistematica degli studi statunitensi sul tema dell'abuso sessuale sul minore stima la prevalenza di questo fenomeno essere compresa tra il 7,5 e l'11,5 percento della popolazione dei minori (10,7 - 17,4% per le ragazze; 3,8 - 4,6 per i ragazzi).

-*Applicazione di norma o Decreto:* Raccomandazione del Consiglio dell'UE del 2007 sulla prevenzione delle lesioni e la promozione della sicurezza, individua tra le aree prioritarie d'intervento comunitario la prevenzione della violenza, particolarmente quella domestica sulla donna e sul bambino.

Scheda descrittiva convegno

-Progetto di ricerca: Programma CCM2014 - Controllo e risposta alla violenza su persone vulnerabili: la donna e il bambino, modelli d'intervento nelle reti ospedaliere e nei servizi socio-sanitari in una prospettiva europea. REVAMP

SCOPO E OBIETTIVI:

L'evento nasce all'interno del progetto REVAMP "Controllo e risposta alla violenza su persone vulnerabili: la donna e il bambino, modelli d'intervento nelle reti ospedaliere e nei servizi socio-sanitari in una prospettiva europea" a cui l'Istituto partecipa in qualità di Unità Operativa. Tale progetto finanziato dal Ministero della Salute (CCM2014) e in linea con le priorità stabilite dalle raccomandazioni dal Consiglio Europeo del 31 Maggio 2007 sulla prevenzione degli incidenti e la promozione della sicurezza, è incentrato sulla sorveglianza ospedaliera, il riconoscimento, l'assistenza e il supporto a donne e bambini vittime di violenza. Tra gli obiettivi del convegno vi è la formazione degli operatori socio-sanitari, con particolare riferimento a quelli di Pronto Soccorso. Scopo principale dell'evento è, infatti, quello di fornire ai partecipanti i principali elementi e strumenti per il riconoscimento, la presa in carico e il contrasto della violenza sul bambino. Verrà distribuito ai partecipanti materiale formativo con illustrazione dei temi trattati sotto forma di dispense, da utilizzare per la distribuzione negli ospedali e al personale di Pronto Soccorso e dei servizi territoriali socio-sanitari facenti parte della rete di progetto.

STRUMENTI DI RILEVAZIONE DELL'APPRENDIMENTO:

Test con domande a risposta multipla

STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ PERCEPITA:

-Questionario di gradimento (*predisposto da URE*)

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Alessio Pitidis
Ambiente e connessa prevenzione Primaria
Istituto Superiore di Sanità, V.le Regina Elena, 299 – 00161 Roma
Tel. 0649902493
E-mail: alessio.pitidis@iss.it

SEGRETERIA SCIENTIFICA

Eloïse Longo, Simona Gaudi, Sabina Cedri
Ambiente e connessa Prevenzione Primaria
Istituto Superiore di Sanità - V.le Regina Elena, 299 – 00161 Roma
Tel. 06-49902969
Fax 06-49902383
E-mail: eloise.longo@iss.it; simona.gaudi@iss.it; sabina.cedri@iss.it

SEGRETERIA TECNICA

Gianni Fondi, Antonella Crenca, Cinzia Cedri
Ambiente e connessa Prevenzione Primaria
Istituto Superiore di Sanità - V.le Regina Elena, 299 – 00161 Roma
Tel. 06-49902181
Fax 06-49902383
E-mail: darat@iss.it

PER TUTTE LE ALTRE INFORMAZIONI, SI RIMANDA AL PROGRAMMA DELL'EVENTO.